

I.C. RIVA2

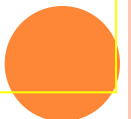


CONSULTA GENITORI

24 novembre 2021

ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento Consulta
2. Nomina Presidente, Vicepresidente e Segretario
3. Organo di garanzia: individuazione nominativi genitori
4. Commissione mensa: individuazione nominativi genitori
5. Varie



LA CONSULTA DEI GENITORI

(ART. 29 L.P. N. 5/2006 MODIFICATA IL 5 AGOSTO 2021)

1. Presso ogni istituzione scolastica e formativa è istituita la consulta dei genitori per favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
2. La consulta è composta dai rappresentanti dei genitori di ciascun consiglio di classe, dai rappresentanti dei genitori nel consiglio dell'istituzione, nonché dai rappresentanti di associazioni di genitori riconosciute che ne facciano richiesta, secondo quanto disposto dallo statuto e dal regolamento interno.
- 2 bis. La consulta elegge tra i suoi componenti un presidente, che dura in carica tre anni e decade se cessa di far parte della consulta; il presidente successivamente eletto dura in carica fino al termine del triennio.
3. La consulta, oltre a quanto disposto dallo statuto, formula proposte ed esprime i pareri richiesti dal consiglio dell'istituzione in ordine alle attività e ai servizi da realizzare o svolti dall'istituzione medesima anche in relazione ad iniziative di formazione e di coinvolgimento dei genitori.
- 3 bis. La consulta dei genitori può inoltre presentare proposte formali riguardo alle attività didattiche attraverso documenti scritti indirizzati al collegio dei docenti, che entro e non oltre sessanta giorni fornisce risposta scritta.



STATUTO

- V. art. 12 Statuto



REGOLAMENTO INTERNO

ART. 26. FUNZIONI E COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA DEI GENITORI

1. La consulta ha funzione di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione attiva e responsabile dei genitori alla vita della scuola. Si propone quale strumento di collegamento tra il consiglio dell'istituzione, il collegio dei docenti e i genitori, in particolare i rappresentanti di classe; formula proposte ed esprime pareri richiesti dal consiglio dell'istituzione e dal dirigente scolastico in ordine alle attività e ai servizi da realizzare o svolti dall'istituzione scolastica anche in relazione ad iniziative di formazione e di coinvolgimento dei genitori.

2. Le funzioni, la composizione e la durata della consulta dei genitori sono definite dall'art. 12 dello statuto, in particolare la consulta:

a. assicura possibilità di confronto e scambio tra i genitori dell'istituzione in relazione alle problematiche educative e ai bisogni delle famiglie;

b. favorisce la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola, ne discute e formula proposte di miglioramento e di attivazione di nuove iniziative agli organi competenti dell'istituzione;

c. esprime i pareri richiesti dal dirigente dell'istituzione, dal consiglio dell'istituzione, dal collegio dei docenti e dal nucleo interno di valutazione in ordine alle attività, ai progetti, ai servizi da attivare o già svolti dall'istituzione;

d. promuove iniziative di formazione da rivolgere ai genitori.

3. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni della consulta i rappresentanti dei genitori della commissione mensa e del nucleo interno di valutazione ed i genitori che ritengono di portare, nell'interesse generale, argomenti che offrano spunti di discussione.

4. Possono assistere alle sedute della consulta tutti gli elettori della componente genitori, senza diritto di parola.

REGOLAMENTO INTERNO

ART. 27. ELEZIONE ED ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

1. Nel corso della prima seduta, presieduta dal dirigente scolastico, la consulta elegge il proprio presidente. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Il presidente è eletto a maggioranza dei votanti presenti.
2. Il presidente assicura il regolare funzionamento della consulta e svolge tutte le iniziative per promuovere la piena realizzazione delle funzioni della consulta stessa. In particolare tiene i contatti con il dirigente, convoca la consulta, ne presiede le riunioni, affida le funzioni di segretario individuandolo tra i genitori membri della consulta, adotta i necessari provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori, inoltra in forma scritta agli organi competenti i pareri e le proposte approvate. Mantiene i contatti e può riunire il gruppo di coordinamento di cui all'articolo successivo. Nello svolgimento delle sue funzioni il presidente può avvalersi del supporto dei servizi di segreteria dell'istituzione.
3. In caso di impedimento il presidente delega, per la conduzione dell'assemblea, un membro del gruppo di coordinamento.



REGOLAMENTO INTERNO


ART. 28. ELEZIONE E FUNZIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO

1. Al fine di svolgere nel modo più efficace e partecipato le proprie funzioni, la consulta elegge al suo interno il gruppo di coordinamento composto dal presidente della consulta e da un genitore referente per ciascuna delle scuole appartenenti all'istituzione.
2. Nel corso della prima seduta della consulta, i genitori rappresentanti di classe indicano, per la scuola di provenienza, il proprio referente.
3. Il gruppo di coordinamento svolge funzioni di supporto al lavoro del presidente, di preparazione dei lavori delle sedute della consulta, di contatto con i genitori delle scuole di provenienza.
4. Il gruppo di coordinamento rimane in carica per la durata della consulta dei genitori.



REGOLAMENTO INTERNO

ART. 29. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

1. La consulta è istituita annualmente con provvedimento del dirigente scolastico dopo la nomina dei genitori rappresentanti di classe. La prima convocazione, da tenersi entro un mese dalla data delle elezioni dei rappresentanti di classe, è disposta dal dirigente scolastico. La consulta si riunisce almeno due volte nel corso della durata del mandato.
 2. Successivamente la consulta è convocata dal presidente, nei locali messi a disposizione dalla scuola, in orario tale da favorire la massima partecipazione, di sua iniziativa o su richiesta di un terzo dei membri, previo accordo con il dirigente scolastico per l'utilizzo dei locali scolastici e consegna allo stesso dell'ordine del giorno.
 3. La convocazione deve venir recapitata almeno cinque giorni prima della data delle riunioni, deve essere inviata ai singoli componenti tramite posta ordinaria o posta elettronica e deve essere pubblicata all'albo dell'istituzione; essa deve indicare la data, l'ora di inizio, il luogo della riunione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. Argomenti non previsti possono essere trattati previo parere favorevole di tutti i presenti.
 4. L'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei componenti presenti.
 5. Alle riunioni non possono essere ammessi membri non rientranti nelle componenti individuate dallo statuto; possono essere tuttavia invitati: dirigente scolastico, rappresentanti delle istituzioni provinciali, dei comuni, delle associazioni operanti sul territorio, docenti dell'istituto, esperti di tematiche scolastiche o educative, al fine di approfondire l'esame di argomenti rientranti nelle funzioni della consulta stessa.
 6. Proposte, pareri ed iniziative sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
- 

REGOLAMENTO INTERNO

ART. 30. VERBALIZZAZIONE E PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

1. Di ogni seduta è redatto, a cura del segretario, il verbale. Esso è depositato entro il termine di quindici giorni, assieme ad eventuali allegati, presso gli appositi registri nella segreteria e pubblicato sul sito internet dell'istituzione.



NOMINA

PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO

A.s. 2020-'21

- Presidente = Raffaella Cazzolli
- Vicepresidente = Francesca Mercadante
- Segretario = Francesca Mercadante



NOMINA
PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO
A.S. 2021-'22

- Presidente = Raffaella Cazzoli
- Vicepresidente = Simone Omezzoli
- Segretario = Cristina Cristoforetti
- Referenti di plesso (gruppo di coordinamento)
Tenno = Nadia Frizzi
- Varone = Raffaella Cazzoli – Mercadante
Francesca
- Rione = Simone Omezzoli e Elena Martinello
- Sighele = Alberta Zamboni e Raffaella Cazzoli



ORGANO GARANZIA: INDIVIDUAZIONE NOMINATIVI GENITORI

ART. 22. ORGANO DI GARANZIA

E' istituito l'organo di garanzia ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 così come modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007.

ART. 23. COMPOSIZIONE E FUNZIONE

1. I componenti dell'organo di garanzia sono designati dal consiglio dell'istituzione scolastica su indicazione del collegio dei docenti e della consulta dei genitori ciascuno per le rispettive componenti. L'organo di garanzia è così composto:
 - a. il dirigente scolastico;
 - b. un docente;
 - c. **due genitori.**
2. L'organo di garanzia è presieduto dal dirigente scolastico e i suoi componenti restano in carica per tre anni scolastici.
3. L'organo di garanzia ha il compito di decidere in merito ai ricorsi presentati contro provvedimenti disciplinari.



ORGANO GARANZIA: INDIVIDUAZIONE NOMINATIVO GENITORE

ART. 24. FUNZIONAMENTO

1. Ricorso avverso ai provvedimenti disciplinari può essere presentato da chiunque vi abbia interesse mediante istanza scritta indirizzata al presidente dell'organo di garanzia in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento. I ricorsi presentati fuori detto termine non saranno presi in considerazione. L'organo di garanzia valuta il ricorso e si esprime entro il termine di dieci giorni dalla presentazione dello stesso.
2. Per la validità delle sedute dell'organo è richiesta la metà più uno dei componenti. Alle sedute non possono partecipare persone estranee. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del presidente.

ART. 25. VERBALIZZAZIONE DEGLI ATTI

1. Di ogni seduta è redatto un verbale ; esso è depositato entro il termine di quindici giorni, assieme ad eventuali allegati, presso l'apposito registro nell'ufficio di dirigenza



ORGANO GARANZIA: INDIVIDUAZIONE NOMINATIVO GENITORE

- **Individuazione 2 genitori = Benedetta Vivaldelli e Laura Uboldi**



COMMISSIONE MENSA: INDIVIDUAZIONE NOMINATIVI GENITORI

Estratto allegato deliberazione della Giunta Provinciale n. 2140 del 14.10.2011

(... *OMISSIS* ...)

Controlli sulla qualità del servizio

Commissioni mensa

Presso ogni Istituto scolastico autonomo e paritario è costituita una Commissione mensa, unica e indistinta per tutti i plessi, all'interno della quale si ritiene utile individuare un referente per ciascun punto mensa.

La nomina della Commissione mensa è di competenza del Presidente del Consiglio di Istituto.

Se la Commissione non viene nominata entro il 30 settembre il potere sostitutivo viene esercitato dal Comprensorio, con le medesime modalità.

Possono far parte della Commissione mensa genitori, insegnanti nonché persone esterne, in quest'ultimo caso sentito il Consiglio di Istituto. Qualora la commissione venga costituita anche presso scuole superiori, la partecipazione può essere estesa agli studenti.

Ciascuna Commissione deve comunque essere formata da almeno tre componenti.

L'organismo ha durata corrispondente a quella del Consiglio d'Istituto, salvo revoca o dimissioni; la prima convocazione viene disposta dal Presidente del Consiglio di Istituto, che dà le indicazioni per l'attività.

Il Comprensorio, da parte sua, è tenuto a convocare i componenti le singole commissioni almeno due volte all'anno. Gli incontri hanno finalità di approfondimento e confronto scientifico.

La Commissione riferisce al Presidente del Consiglio di Istituto.

Alle Commissioni mensa viene affidata una funzione di verifica sull'andamento complessivo del servizio con particolare riguardo:

- al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese);
- alle caratteristiche organolettiche delle pietanze, al loro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto;
- allo svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia del locale refettorio, delle suppellettili e degli arredi, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio, aspetti di relazione degli alunni con il personale di cucina e con gli insegnanti addetti alla sorveglianza e fra gli alunni medesimi.

L'accesso ai locali dove viene confezionato il cibo e dove sono conservati gli alimenti dovrà essere evitato, per evidenti motivi, durante il confezionamento vero e proprio dei pasti e avvenire alla presenza di un responsabile del Compensorio il quale si faccia garante, nei confronti del gestore, dell'uniformità delle procedure e dell'adozione dei necessari accorgimenti e prenda nota delle mancanze riscontrate e dei suggerimenti avanzati.

La Commissione opera, di norma, con la presenza di almeno due componenti.

Sono previsti l'assaggio o la consumazione del pasto.

(... *OMISSIS* ...)

COMMISSIONE MENSA: INDIVIDUAZIONE NOMINATIVI GENITORI

- A. Zadra = Catia Bortolami e Simone Omezzolli
- G. Fedrigoni = Tania Busetti e Daniela Loranzi
- O. Lucchi = Silvia Bocchi e Gloria Koschig
- S. Sighele = Raffaella Cazzolli e Diego Farina



VARIE

- Utilizzo REL

